



INCONTRO dei GIOVANI di TORINO e dei GIOVANI di Ac
26 luglio 2016, Chiesa della Trinità – Padri Domenicani
GMG 2016 CRACOVIA

Introduzione

LETTORE: Presentazione di Pier Giorgio Frassati

Nasce in una famiglia borghese a Torino nel 6 aprile 1901. Pier Giorgio trascorre una giovinezza serena. Si iscrive al Politecnico di Torino. Dopo un viaggio in Germania, nella Ruhr, sogna di dedicarsi agli operai delle miniere. Per lui la professione è un servizio al prossimo. Dedicava molto tempo a iniziative sociali e caritative, è attivo nella San Vincenzo per il servizio ai poveri. Aderisce alla Società della gioventù cattolica. Nel 1919 s'iscrive alla Fuci. Nel 1920 aderisce al Partito popolare. Vive la dimensione dell'amicizia e fonda la Compagnia dei Tipi Loschi per «servire Dio in perfetta letizia». Il vero legame è la fede e la preghiera. Muore per una poliomielite fulminante. Giovanni Paolo II lo conosce fin da quando era Cardinale di Cracovia dove lo ha definito «il giovane delle otto beatitudini»: "Ecco l'uomo delle otto beatitudini, che reca con sé la grazia del Vangelo, della Buona Novella, la gioia della salvezza offertaci da Cristo". È stato beatificato il 20 maggio 1990. La memoria liturgica è il 4 luglio, giorno del suo ritorno alla Casa del Padre.

Papa Francesco lo propone come esempio a tutti i giovani del mondo nella sua lettera per la nostra GMG: "Piergiorgio era un giovane che aveva capito che cosa vuol dire avere un cuore misericordioso, sensibile ai più bisognosi. A loro dava molto più che cose materiali; dava sé stesso, spendeva tempo, parole, capacità di ascolto. Serviva i poveri con grande discrezione, non mettendosi mai in mostra. Viveva realmente il Vangelo che dice: «Mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto» (Mt 6,3-4). Pensate che un giorno prima della sua morte, gravemente ammalato, dava disposizioni su come aiutare i suoi amici disagiati. Ai suoi funerali, i famigliari e gli amici rimasero sbalorditi per la presenza di tanti poveri a loro sconosciuti, che erano stati seguiti e aiutati dal giovane Piergiorgio."

CANTO

Laudate omnes gentes, laudate Dominum
Laudate omnes gentes, laudate Dominum

I. PREGHIERA

Celebrante: Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: AMEN

Celebrante: La pace sia con voi

Tutti: E CON IL TUO SPIRITO.

LETTORE (un giovane):

“Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi” (1 Pt 3, 15).nNel nostro secolo, Pier Giorgio Frassati, che a nome della Chiesa oggi ho la gioia di proclamare beato, ha incarnato nella propria vita queste parole di san Pietro. La potenza dello Spirito di verità, unito a Cristo, lo ha reso moderno testimone della speranza, che scaturisce dal Vangelo, e della grazia di salvezza operante nel cuore dell'uomo. È diventato, così, il testimone vivo e il difensore coraggioso di questa speranza a nome dei giovani cristiani del secolo ventesimo. La fede e la carità, vere forze motrici della sua esistenza, lo resero attivo e operoso nell'ambiente in cui visse, in famiglia e nella scuola, nell'università e nella società; lo trasformarono in gioioso ed entusiasta apostolo di Cristo, in appassionato seguace del suo messaggio e della sua carità. Il segreto del suo zelo apostolico e della sua santità, è da ricercare nell'itinerario ascetico e spirituale da lui percorso; nella preghiera, nella perseverante adorazione, anche notturna, del Santissimo Sacramento, nella sua sete della parola di Dio, scrutata nei testi biblici; nella serena accettazione delle difficoltà della vita anche familiari; nella castità vissuta come disciplina ilare e senza compromessi; nella predilezione quotidiana per il silenzio e la “normalità” dell'esistenza.

BEATIFICAZIONE DI PIER GIORGIO FRASSATI
OMELIA DI GIOVANNI PAOLO II - 20 maggio 1990

SALMO

R. Misericordias Domini in aeternum cantabo.

Beato l'uomo che teme il Signore
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza dei giusti sarà benedetta. (R.)

*Onore e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,
buono, misericordioso e giusto. (R.)*

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno:

Il giusto sarà sempre ricordato. (R.)

*Non temerai annunzio di sventura,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme,
finché trionferà dei suoi nemici. (R.)*

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza s'innalza nella gloria. (R.)

CANTO AL VANGELO: Alleluia

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5, 1-12)

1Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. 2Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: 3"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. 4Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. 5Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. 6Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. 7Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. 8Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. 9Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. 10Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

11Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. 12Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguirono i profeti che furono prima di voi.

Parola del Signore

Commento di S.E. Mons. Cesare NOSIGLIA – Arcivescovo di Torino

Silenzio e meditazione

CANTO

Bless the Lord, my soul, and bless God's holy name.

Bless the Lord, my soul, who leads me into life.

II. CONSEGNA DELLE BEATITUDINI

INTRODUZIONE

Vengono chiamati i rappresentanti della diocesi di Torino e dei Paesi che partecipano all'incontro Ac alla GMG e ad ogni rappresentante il Celebrante consegna un cero acceso.

Il giovane si presenta: Siamo i giovani della..... (nome del paese di provenienza). Poi porta il cero e segue la preghiera con le Beatitudini e Pier Giorgio.

Celebrante: Cari giovani, durante la GMG del 2000 a Roma San Giovanni Paolo II disse: "in realtà, è Gesù che cercate quando sognate la felicità; è Lui che vi aspetta quando niente vi soddisfa di quello che trovate; è Lui la bellezza che tanto vi attrae; è Lui che vi provoca con quella sete di radicalità che non vi permette di adattarvi al compromesso; (alla Veglia a Tor Vergata, Roma, GMG2000). Ora viviamo questo momento di preghiera. Pier Giorgio ha vissuto così. Ha avuto una vita piena, è stato felice e ha portato Gesù agli altri. Preghiamo perché le Beatitudini siano il motore della nostra vita.

Tra una beatitudine e l'altra si canta: **Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo!**

Un sacerdote: (Gesù dice): "**Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli.**"

Un giovane: (Pier Giorgio risponde): L'assistere quotidianamente alla Fede con cui le famiglie spesso sopportano i più atroci dolori, il sacrificio perenne che essi fanno e che tutto questo fanno per l'Amore di Dio ci fa tante volte rivolgere questa domanda: io che ho avuto da Dio tante cose sono sempre rimasto così neghittoso, così cattivo, mentre loro, che non sono stati così privilegiati come me, sono così infinitamente migliori di me.

Una giovane: Beato Pier Giorgio, insegnaci la vera povertà di spirito. Aiutaci a capire che Dio ci ama e che ci chiede di amare gli altri, specialmente coloro che sono nel bisogno. Portaci a fare delle scelte che prediligano il servizio di Dio e dei fratelli, anziché l'affannosa ricerca di ricchezze e gioie del mondo. Rendili capaci di amore speciale per i poveri e per i malati.

CANTO: **Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo!**

Un sacerdote: (Gesù dice): **"Beati gli afflitti perché saranno confortati."**

Un giovane: (Pier Giorgio risponde): La nostra vita per essere cristiana è una continua rinuncia, un continuo sacrificio, che però non è pesante quando solo si pensi che cosa sono questi pochi anni passati nel dolore in confronto all'eternità felice, dove la gioia non avrà misura e fine, dove noi godremo di una pace che non si può immaginare.

Una giovane: Beato Pier Giorgio, insegna a tutti i giovani che parteciperanno alla GMG che devono essere anche capaci di piangere, per essere capaci di gioire. Mostra loro come affrontare il dolore, senza evitarlo o pretendere che non ci sia. Aiutali ad immergersi in qualsiasi dolore presente così che la loro anima possa svuotarsi ed essere colmata dalla pace del Signore.

CANTO: **Beato è il cuore che perdona!**
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Un sacerdote: (Gesù dice): **"Beati i miti, perché erediteranno la terra".**

Un giovane: (Pier Giorgio risponde): La pace sia nel tuo animo: ogni altro dono che si possiede in questa vita è per vanità come vane sono tutte le cose del mondo. Bello è vivere in quanto al di là v'è la nostra vera vita.

Una giovane: Beato Pier Giorgio, guidaci nel pretendere la legittima eredità di figli di Dio ed eredi del Suo regno. Mostraci, con il tuo esempio, come essere lenti all'ira e delicati nei rapporti con gli altri. Aiutaci a comunicare la pace di Cristo, pronunciando parole di pace e vivendo la vita nella pace.

CANTO: **Beato è il cuore che perdona!**
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Un sacerdote: (Gesù dice): **"Beati coloro che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati."**

Un giovane: (Pier Giorgio risponde): "La Fede datami nel Battesimo mi suggerisce con voce sicura: "Da te non farai mai nulla ma sa Dio avrai per centro in ogni tua situazione allora si arriverai fino alla fine" ed appunto ciò vorrei poter fare e prendere come massima il detto di Sant'Agostino: "Signore, il nostro cuore non è tranquillo finché non riposa in te".

Una giovane: Beato Pier Giorgio, aiutaci a cercare e desiderare la giustizia di Dio, il Suo progetto per la nostra vita e per la salvezza del mondo. Mostra loro la strada dell'abbandono così da desiderare nient'altro che di essere al servizio del Signore e del Suo regno. Portaci alla mensa dell'amore, dove saremo realmente saziati

CANTO: **Beato è il cuore che perdona!**
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Un sacerdote: (Gesù dice): **"Beati i misericordiosi, perché otterranno misericordia."**

Un giovane: (*Pier Giorgio risponde*): “L’apostolo San Paolo dice: “La carità di Cristo ci abbisogna” e senza questo fuoco, che a poco a poco deve distruggere la nostra personalità per palpitare solo per i dolori degli altri, noi non saremo cristiani tanto meno cattolici.”

Una giovane: Beato Pier Giorgio, insegnaci con il tuo esempio di misericordia ad aprire ancora di più il cuore di noi giovani a coloro che sono nel bisogno, specialmente i poveri e i malati. Guidaci nell’estendere quella misericordia non solo agli amici ma anche agli sconosciuti, non solo a coloro che ci vogliono bene ma anche a coloro che non ci amano. Aiutaci ad essere il riflesso della misericordia di Dio, specialmente nelle parole e in gesti di perdono.

CANTO: **Beato è il cuore che perdona!**
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Un sacerdote: (*Gesù dice*): “Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio”

Un giovane: (*Pier Giorgio risponde*): “La vera felicità, o giovani, non consiste nei piaceri del mondo e nelle cose terrene; ma nella pace della nostra coscienza, la quale si ha soltanto se noi siamo puri di cuore e di mente.”

Una giovane: Beato Pier Giorgio, guidaci lungo il sentiero della purezza, perché solo i puri di cuore potranno vedere il volto di Dio. Aiutaci ad essere fedeli all’alleanza che abbiamo stipulato con Dio nel battesimo, che siamo sempre fedeli al Suo volere e possiamo offrirGli una devozione sincera. Mostraci, con la tua vita, come essere coerenti e instancabilmente impegnati a proclamare il regno di Dio sulla terra.

CANTO: **Beato è il cuore che perdona!**
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Un sacerdote: (*Gesù dice*): “**Beati i portatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.**”

Un giovane: (*Pier Giorgio risponde*): “Con la violenza si semina l’odio, colla carità si semina negli uomini la Pace, ma non la pace del mondo, la Vera Pace che solo la Fede di Gesù Cristo ci può dare affratellandoci gli uni cogli altri.”

Una giovane: Beato Pier Giorgio, nonostante le tue lotte giornaliere, hai trovato la pace trovando benessere nel lavoro, nello studio e nel gioco; nella preghiera da solo e con gli altri; nel silenzio e nel canto, nelle risate e in conversazioni serie con gli amici. Guidaci verso quella pace interiore che ci permetta di condividere la pace con gli altri.

CANTO: **Beato è il cuore che perdona!**
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Un sacerdote: (*Gesù dice*): “**Beati coloro che sono perseguitati dalla giustizia perché è loro il regno di Dio.**”

Un giovane: (*Pier Giorgio risponde*): Vivere senza una Fede senza un patrimonio da difendere senza sostenere in una lotta continua la Verità non è vivere ma vivacchiare.

Una giovane: Beato Pier Giorgio, insegnaci il silenzio di fronte alle umiliazioni e alle critiche ingiuste. Guidaci ad essere coraggiosi come te nello schierarsi con fermezza dalla parte della verità di Dio. Aiutaci ad essere fedeli in tutte le cose, così che la Sua volontà sia fatta attraverso la loro vita.

CANTO **Beato è il cuore che perdona!**
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Un sacerdote: (Gesù dice): **Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi**

Un giovane: (Pier Giorgio risponde): Noi, che per grazia di Dio siamo cattolici, non dobbiamo sciupare i più begli anni della nostra vita, dobbiamo temperarci per essere pronti a sostenere le lotte che dovremo certamente combattere per il compimento del nostro programma e per dare così in un non lontano avvenire alla nostra Patria giorni più lieti ed una società moralmente sana. Ma per tutto ciò occorre la preghiera continua per ottenere da Dio quella grazia senza la quale le nostre forze sono vane.

Una giovane: Beato Pier Giorgio, mostraci come sopportare tutte le malvagità pazientemente. Aiutaci ad accettare le sofferenze che vengono inflitte a causa del desiderio di essere fedeli a Gesù. Sono con noi a la GMG i giovani di Siria, Myanmar, Burundi, Ukraina, Irak, Palestina, Israele...

CANTO: **Beato è il cuore che perdona!**
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

In piedi

Padre nostro

PREGHIAMO PER LA CANONIZZAZIONE DI PIER GIORGIO FRASSATI.

BENEDIZIONE

CANTO

BEATO IL CUORE CHE PERDONA

Sei sceso dalla tua immensità
in nostro aiuto.
Misericordia scorre da te
sopra tutti noi.

Persi in un mondo d'oscurità
lì Tu ci trovi.
Nelle tue braccia ci stringi e poi
dai la vita per noi.

Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Solo il perdono riporterà
pace nel mondo.
Solo il perdono ci svelerà
come figli tuoi.

Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Col sangue in croce hai pagato Tu
le nostre povertà.
Se noi ci amiamo e restiamo in te
il mondo crederà!

Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Le nostre angosce ed ansietà
gettiamo ogni attimo in te.
Amore che non abbandona mai,
vivi in mezzo a noi!

Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo!